



COMUNE IN LIQUIDAZIONE

Con la decisione di vendere si conclude **la farsa dei Laghetti di Zermagnone**, che il Comune ha dimostrato di non saper gestire: li si è dati in affitto perché i concessionari non pagavano, ma anche questa soluzione non porta un reddito certo (così dicono *loro*). E allora che si fa ? Ma è semplice si vende !

La vendita dei Laghetti non era nel programma elettorale!

Con quale faccia e quale autorità questa risicata maggioranza decide di alienare qualcosa che è proprietà di tutti i cittadini? E che non era mai stata menzionata nel dibattito pre-elettorale? Il solito sistema di trattare la cosa pubblica come se fosse proprietà privata!

Venduto il **Campo Sportivo**, venduta prima la quota di minoranza e poi quella restante nella **Farmacia**, vendute ad una a una **le aree di proprietà** (ultima quella a fianco del depuratore), continua la spoliazione dei pochi beni rimasti, fino a non lasciare più niente (manca pochissimo) e così, come dice sorridendo un esponente della maggioranza, "una volta venduto tutto possiamo anche perdere le prossime elezioni, vedremo poi voi che cosa saprete fare."

La risposta è che faremmo comunque meglio di una **Giunta la cui caratteristica è l'incapacità**.

Incapacità di:

- ✚ riscuotere crediti e tributi (basta leggere i rendiconti consuntivi del Comune)
- ✚ gestire una quota sia pur di minoranza nella Farmacia (l'hanno scritto *loro* nella delibera consiliare del 25/2/2009)
- ✚ gestire una concessione o un affitto (vedi i Laghetti)

Che cosa si vuol fare con il ricavato della vendita dei Laghetti ? **Tappare i buchi di bilancio**, come fatto finora, impoverendo il Comune e tutti noi, **oppure che cosa ? Vogliamo una risposta chiara !**

Chiediamo al Sindaco che su questa decisione vengano interpellati i cittadini e invitiamo tutti a partecipare alla seduta del Consiglio Comunale di martedì 13 ottobre alle ore 21.00.

I consiglieri di minoranza Alessandro Ciarlo, Marco Dellatorre, Piermario Pizzochero, Giuseppe Zucca.